



LA RIVISTA DEL COMUNE

# TRENTO

**INFORMA**

LA RIVISTA DEL COMUNE DI TRENTO - ANNO XI - n° 59 - DICEMBRE 2011

**NATALE: TUTTO  
IL PROGRAMMA**

**BONDONE,  
SKIPASS SCONTATI  
PER I GIOVANI**

DICEMBRE 2011

n.59

# Riprendiamo in mano il nostro destino

È più difficile che mai quest'anno farci gli auguri. Auspicare il meglio per chi ci sta accanto, per gli amici, per l'intera città. Perché, nonostante siamo persuasi con Bernanos che "la speranza è un rischio da correre", non possiamo ignorare che il periodo che stiamo vivendo sembra fatto apposta per gettare nello sconforto. E che dunque anche gli auguri più sinceri rischiano di apparire fatui e superficiali.

È vero, il progresso, come ha scritto quel grande poeta da poco scomparso che è Andrea Zanzotto, si è dimostrato "scorsoio": ha strozzato e strozza la nostra economia, mette un punto di domanda sul nostro benessere, mina tutte le nostre certezze. Eppure io credo che non possiamo rincantucciarcì in questo presente mediocre, non possiamo rinunciare a un'idea di futuro né possiamo smettere di pensare a migliorare noi stessi, le nostre relazioni, la nostra città. A meno di non voler lasciare il campo libero ai professionisti delle macerie, quelli cioè che prosperano sulle altrui sfortune, quelli che, non solo in Borsa, scommettono (e guadagnano) sull'altrui fallimento.

2

Dalle macerie economiche, politiche ma anche morali di questo presente noi dobbiamo ripartire. Esattamente come fecero i terremotati del Friuli tanti anni fa, che guardarono in faccia l'orcolat (così i friulani chiamano il sisma) senza lasciarsi atterrire, e poi inventarono le pietre delle case e delle chiese per ricostruire edifici ancora più belli e più solidi. Occorre insomma che riprendiamo in mano il nostro destino, personale e pubblico, recuperando la fiducia nell'impegno: l'impegno pedagogico a favore dei nostri figli e dei giovani; l'impegno sociale per fare in modo che la nostra comunità continui ad essere fondata sull'equità; l'impegno politico, che deve tornare ad essere motore del cambiamento.

È questo allora il mio auspicio per questo Natale e per il 2012: auguro a ognuno di trovare nuove risorse, nuove idee, nuove motivazioni per ripartire. Auguro a tutti di non cedere all'inerzia del pessimismo. Auguro alla nostra città di saper scegliere le pietre migliori - la solidarietà, l'attenzione all'ambiente, la sobrietà generosa, la capacità di immaginare - su cui costruire un futuro dove ogni cittadino possa sentirsi a casa propria.

Buon Natale e buon 2012

*Alessandro Andreatta*



n.59

DICEMBRE 2011

**TRENTO INFORMA**

Periodico bimestrale  
del Comune di Trento  
Anno XII - n° 59  
Dicembre 2011  
51.000 copie  
Diffusione gratuita  
Chiuso in redazione  
il 23 novembre 2011.

Direttore

**Alessandro Andreatta**

Direttore responsabile

**Lorenzo Andreatta**

in redazione

**Federica Bellicanta****Paola Bertoldi****Serena Dalla Torre****Marianna Giuliano****Massimiliano Scapin**

Hanno collaborato

**Paolo Domenico Malvini****Gabriele Trentini**

Progetto grafico

**OGP Srl****COMUNE DI TRENTO**

Comune di Trento  
Via Belenzani, 20  
Tel. 0461 884189 - 884214 - 884234  
Fax 0461 239833  
ufficio\_stampa@comune.trento.it  
Registrazione Tribunale di Trento  
n.1047 dd.16.2.2000  
Stampa: Tipografia Editrice Terzi  
V. Ezio Maccani, 108/12 - Trento

## SOMMARIO

**PRIMO PIANO**

- 4-5 Trento, città del Natale
- 6 Monte Bondone, quest'anno sulla Cordela si scia in notturna
- 6 Un nuovo logo per il Natale di Trento
- 7 Skipass scontati per i giovanissimi e per le famiglie

**LAVORI PUBBLICI**

- 8 Recupero dell'area sud dei giardini di piazza Dante
- 9 La biblioteca giovanile e un bar gelateria alla palazzina Liberty
- 10 Piazza Fiera, la nuova isola pedonale
- 11 Lavori di ampliamento alle scuole elementari

**DAL COMUNE**

- 12 Trento nord, c'è il Piano guida
- 12 Approvata la nuova variante per opere pubbliche
- 12 Sì unanime a un ordine del giorno sulle indennità di esproprio
- 12 Al comandante Volpi il "Municipium Tridenti"

**TUTTO PACE**

- 13-20 Il giornalino dei bambini e dei ragazzi di Trento

**INSERTO SPECIALE**

- 15-18 La "buona gestione" dell'impianto termico

**SOCIALE**

- 22 La povertà riguarda tutti
- 23 Un'esperienza concreta di solidarietà a favore dei bambini
- 25 Il S. Bernardino chiude il viaggio nei circoli anziani

**AZIENDA FORESTALE**

- 26 Riapre Forte Roncogno

**CULTURA**

- 29 Nuova mostra su Cesare Battisti
- 31 I Concerti della Domenica

## 15° CENSIMENTO DELLA POPOLAZIONE E DELLE ABITAZIONI ARRIVANO I RILEVATORI

Il 20 novembre è terminata la fase di restituzione spontanea dei modelli del 15° Censimento da parte dei cittadini. Le persone che non hanno ricevuto il modulo a casa possono attendere presso la propria abitazione il passaggio di un rilevatore incaricato dal Comune (e munito di cartellino di riconoscimento). I rilevatori non sono tenuti ad accettare o chiedere somme di denaro o promuovere e vendere servizi. Possono richiedere una firma solo sul modello del questionario e possono trattenersi al domicilio per aiutare nella compilazione del questionario. Il modo più comodo e più sempli-

ce per censirsi per coloro che hanno ricevuto il questionario a casa è quello della compilazione on-line (<http://censimentopopolazione.istat.it/questionario>), utilizzando il codice fiscale e la password sul questionario.

Continua il servizio d'assistenza alla compilazione e ritiro questionari cartacei presso gli uffici di Censimento.

**ORARI: via Bronzetti** da lun a gio 8.30-18, ven 8.30-12  
**via Alfieri** da lun a gio 8.30-12/14-16, ven 8.30-18

**Per informazioni:** 0461 889975





## TRENTO, CITTÀ DEL NATALE

Anche quest'anno il mercatino, la musica natalizia dei cori, l'animazione per i più piccoli

4

Sotto la regia del Comune, che mette in campo accanto al Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili molte altre strutture con le loro competenze e professionalità, le iniziative di "Trento Città del Natale" sono rese possibili grazie alla fattiva collaborazione di diversi soggetti: l'Azienda per il turismo Trento, Monte Bondone e Valle dei Laghi (che aprirà per l'occasione anche uno sportello in-

formativo presso il Torrione), Trento Iniziative, l'Azienda forestale Trento e Sopramonte, il Servizio Conservazione della natura e valorizzazione ambientale della Provincia autonoma di Trento e tutte le realtà museali e associative che a diverso titolo operano nel periodo natalizio sul territorio.

Fitto il programma di appuntamenti e iniziative, tra conferme e novità, che accompagnano piccoli e grandi nei luoghi più suggestivi della città, attraverso canti, sapori, luci e addobbi natalizi.

Le antiche mura cittadine fanno da cornice al tradizionale **Mercatino di Natale di piazza Fiera** che accoglie i visitatori con il tintinnio degli addobbi e i profumi della pasticceria natalizia, le sculture in legno per il presepe, le creazioni di fiori e ghirlande dell'avvento, le calde ciabatte in lana e tanto altro ancora realizzato da esperti artigiani provenienti dal territorio trentino e non solo. Tutto questo si mescola ai suoni della musica natalizia proposti dai **cori di montagna**, che riscalderanno il cuore dei visitatori del mercatino nelle domeniche dell'avvento con un repertorio classico di canti della tradizione popolare trentina.





## Maggiori informazioni sul calendario dettagliato:

**www.comune.trento.it**

**www.trentocultura.it**

Ufficio Turismo del Comune di Trento

n. tel.: 0461/884134-4161

e-mail: ufficio\_turismo@comune.trento.it

**www.apr.trento.it**

Ufficio Informazioni Apr

n. tel.: 0461/216000

e-mail: informazioni@apr.trento.it

È ancora la musica a guidare turisti e cittadini lungo le vie e le piazze del centro storico attraverso **momenti musicali itineranti** in un clima natalizio allegro e coinvolgente.

Fino al 6 gennaio **piazza Duomo**, immersa nella scenografia di un bosco fatato, si veste d'incanto accogliendo i **bambini** e le loro famiglie con un ventaglio di animazioni, giochi, fiabe, laboratori creativi e attività didattiche, che, oltre a proporre un momento di divertimento rivolto a tutti, hanno lo scopo di sensibilizzare residenti e cittadini sui diritti dei bambini e sulle loro disabilità.

Le dolci melodie dei **cori di voci bianche** allietano i pomeriggi del sabato, insieme ad un simpatico Babbo Natale e agli amici Elfi che raccoglieranno le letterine, offrendo un piccolo omaggio.

A Trento il Natale non è solo magia ma è anche attenzione per l'ambiente. Piazza Duomo ospita infatti anche la terza edizione del concorso **Un albero di Natale creativo**, con gli abeti decorati dai bambini utilizzando oggetti di riciclo e addobbi originali provenienti dalla natura.

A due passi dal Duomo, in via Garibaldi, il **Mercatino di Natale del volontariato e della solidarietà** accoglie, nelle tradizionali casette in legno, i volontari di più di cinquanta associazioni, impegnate in progetti di sviluppo per il sud del mondo, l'ambiente, i bambini, gli ammalati, i disabili o le persone in difficoltà che si alterneranno per offrire a scopo benefico prodotti d'artigianato. In via Garibaldi troverà spazio dal 3 al 9 dicembre e dal 17 al 23 dicembre, dalle 10 alle 19.30, anche

il **Mercato contadino di Natale**, con vendita di prodotti agricoli ed agroalimentari da parte di otto espositori locali.

Per festeggiare la **notte di S. Silvestro** all'insegna del divertimento, l'appuntamento è per tutti in piazza Duomo con le **giovani band trentine** per dare spazio e promuovere anche la realtà musicale locale.

Il primo gennaio saranno invece i bambini a festeggiare il nuovo anno insieme alle loro famiglie con il **Capodanno dei bambini** e nel primo pomeriggio potranno divertirsi tra giochi, musica, animazione e cioccolata calda.

Molte altre iniziative, mostre, spettacoli, laboratori creativi sono infine realizzate nei musei cittadini, nelle biblioteche comunali, nelle circoscrizioni e in altri angoli del centro storico.

I giovani saranno protagonisti non solo a Capodanno, ma anche durante tutto il periodo della manifestazione: per fornire ulteriori informazioni sul programma natalizio e per accompagnare turisti e cittadini nella città del Natale, l'Amministrazione comunale si affida agli **assistenti turistici**, giovani universitari appositamente formati che aiutano i visitatori a conoscere le varie offerte natalizie.

5

## BABBO NATALE A PALAZZO GEREMIA

Babbo Natale incontrerà i bambini anche a palazzo Geremia nel pomeriggio del 23 dicembre: una festa allietata dalle note della banda cittadina e dalle voci del coro della polizia municipale, durante la quale si accenderà l'albero di Natale della città.



## Monte Bondone, quest'anno sulla Cordela si scia in notturna

Confidando nella neve, il Monte Bondone si prepara ad accogliere tutti gli appassionati degli sport invernali: innanzitutto lo **sci alpino** sulle piste in località Vason, che affronta la nuova stagione con una novità, ovvero con l'apertura in notturna della pista della Cordela per sette giovedì a partire dal 12 gennaio.

Chi preferisce lo **sci di fondo**, troverà chilometri e chilometri di piste sulla piana delle Viote, scelta dalle famiglie anche per una discesa un slittino. Forte del successo degli anni scorsi, ritorna anche lo **snowboard**, forse la disciplina preferita dai giovani, che può contare su uno snow park che offre per tutta la stagione un ricco programma di eventi.

Infine le **ciaspole**, che anno dopo anno reclutano sempre nuovi adepti. Per tutti gli appassionati delle racchette da neve, l'appuntamento imperdibile è il 5 febbraio 2012 per l'undicesima edizione della Ciaspolera, in località Viote. Su un percorso di 8



*Per informazioni:  
Ufficio Turismo Trentino  
via Mancini 2 - tel. 0461 216000,  
informazioni@apt.trento.it, www.apt.trento.it.*

chilometri circa, la Ciaspolera non è solo una gara competitiva, ma anche una passeggiata per far vivere a tutta la famiglia l'emozione di passeggiare con le tipiche "ciaspole" nella neve.

6

## Un nuovo logo per il Natale di Trento



L'Amministrazione comunale ha deciso quest'anno di lanciare un concorso riservato ai giovani e alle scuole per trovare un nuovo logo con il quale caratterizzare le iniziative del periodo natalizio e le vetrine dei negozi della città. Trenta le proposte pervenute dai partecipanti, che si sono cimentati con impegno e fantasia in questa non facile sfida.

La commissione ha votato all'unanimità l'ideazione di **Angela Damaggio**, con cui ha collaborato **Alessandra Enrici**, costituita da tre cerchi concentrici che rappresentano gli elementi culturali, naturali e simbolici della città, mentre le proposte di **Laura Parisi** e di **Enrica Zambonin** si sono collocate rispettivamente al secondo e terzo posto. Le foto di tutte le proposte presentate sono visibili in una fotogallery pubblicata sul sito [www.trentogiovani.it](http://www.trentogiovani.it).



# SKIPASS SCONTATI per i giovanissimi e per le famiglie

**Buono di 140 euro per chi non ha ancora 19 anni e acquista uno stagionale per il Bondone**

Per promuovere lo sci tra i bambini e i ragazzi, valorizzando nel contempo le piste del Monte Bondone, il Comune mette a disposizione dei giovanissimi residenti un buono sconto pari a 140 euro per l'acquisto di uno skipass stagionale. La riduzione si sommerà alle tariffe agevolate per i residenti proposte da Trento Funivie.

Potranno godere del buono comunale tutti i bambini e i ragazzi che non hanno ancora compiuto i 19 anni.

Ecco il dettaglio delle proposte:

**Bambini: 50 euro**

*(nati dopo il 30/11/2003)*

**98 euro**

*(nati dal 1/01/2001 al 30/11/2003)*

**Ragazzi: 130 euro**

*(nati dal 01/12/1995 al 31/12/2000)*

**Giovani: 180 euro**

*(nati dal 01/01/1993 al 30/11/1995)*

Particolari tariffe sono state studiate anche per le famiglie con un pacchetto ad hoc:

**Pacchetto Famiglia** (i soggetti devono devono sullo stesso stato famiglia):

**2 adulti + 1 giovane**

*(nato dopo 01/01/93): 640 euro*

**2 adulti + 2 giovani**

*(nati dopo 01/01/93): 690 euro*

**2 adulti + 3 o più giovani**

*(nati dopo 01/01/93): 740 euro*

Per ottenere lo sconto sugli abbonamenti stagionali di giovanissimi e famiglie è indispensabile recarsi prima presso l'ufficio Anagrafe centrale di Piazza Fiera o presso gli uffici circoscrizionali e ritirare il buono del Comune entro il 5 gennaio 2012. Dunque si potrà acquistare l'abbonamento stagionale in prevendita fino al 2 dicembre presso



7

il punto informativo dell'Azienda per il Turismo di Trento in Piazza Fiera o, con l'apertura della stagione invernale, direttamente alle biglietterie sul Monte Bondone. In questo caso il termine ultimo è domenica 8 gennaio 2012.

Novità di quest'anno: con lo stagionale si potrà sciare in notturna ogni giovedì a partire dal 12 gennaio 2012 e trascorrere una giornata sulle piste di Folgarida Marilleva raggiungendo gratis la località con il treno.

Per informazioni telefonare al numero verde del Comune di Trento 800-017615 o su [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it) o contattare Trento Funivie Spa al numero 0461.948187 (solo inverno) 0463.988400 [info@ski.it](mailto:info@ski.it) o [www.ski.it](http://www.ski.it).

# RECUPERO DELL'AREA SUD DEI GIARDINI DI PIAZZA DANTE

Il progetto di recupero dell'area sud dei giardini di piazza Dante completa le opere di valorizzazione della storica area verde davanti alla stazione. Esso rispecchia la volontà di riqualificare tutto l'ambito urbano della piazza. In questo senso era già stata realizzata la nuova area giochi nella zona nord del parco. Il cantiere è previsto per l'estate del 2012 e avrà una durata programmata di sedici mesi circa.

Gli interventi di progetto prevedono:

## IL LAGHETTO

Si declinerà il tema dell'acqua con il rifacimento del laghetto stesso e l'introduzione di alcuni giochi d'acqua, illuminati nelle ore serali, progettati attingendo all'acqua del laghetto per evitare sprechi d'acqua potabile. Tante la novità tra cui un getto centrale più alto dell'esistente e circondato da una rosa di getti secondari, tutti illuminati. Verrà sostituito il ponticello, per adeguarne la struttura ai nuovi usi. Parte delle rive del laghetto saranno oggetto di nuova pavimentazione e ospiteranno arredi di disegno contemporaneo: panchine in pietra ricostruita e in legno, sedili anche

integrati ad un leggiero utile supporto a chi fa uso di computer portatili (il giardino è coperto dalla rete wireless). La riva est, quella prossima alla palazzina Liberty, si configurerà come una pedana-palco per rispondere alle tante richieste di uno spazio per spettacoli.

## IL VERDE

Il criterio d'intervento è quello della salvaguardia dell'aspetto naturalistico del parco. Il progetto prevede un recupero generale delle parti verdi, con rimozione di alcune alberature malate e sostituzione con nuove piante, il rifacimento di alcune zone a prato e l'adeguamento dell'impianto irriguo.

## ALTRI INTERVENTI

Gli accessi su tutti i lati verranno valorizzati: in particolare verranno ampliati i due accessi principali su via Pozzo e su via Alfieri. I due accessi intermedi sul lato sud ed ovest verranno traslati: il primo risulterà così in asse con il cortile retrostante della Biblioteca. L'ingresso

sul lato ovest invece verrà spostato in corrispondenza del semaforo e in diretto rapporto visivo con il complesso religioso di S. Lorenzo. E' prevista l'installazione di un distributore di acqua potabile refrigerata e frizzante: con questa struttura si vuole valorizzare l'acqua potabile dell'acquedotto per disincentivare l'uso dell'acqua in bottiglia. Al fine di incentivare l'utilizzo del parco anche nelle ore serali viene proposto il potenziamento del sistema di illuminazione con una verifica e con il parziale riposizionamento degli attuali lampioni. Si prevede infine l'installazione di un servizio igienico autopulente.





## LA BIBLIOTECA GIOVANILE E UN BAR GELATERIA ALLA PALAZZINA LIBERTY



La palazzina Liberty rivivrà. Vi verrà infatti realizzato un bar-gelateria ma soprattutto verrà spostata lì la sede della biblioteca giovanile, attualmente in passaggio Peterlongo. Naturalmente dopo che la palazzina sarà ristrutturata. I lavori dovrebbero partire l'anno prossimo per concludersi in circa due anni. L'intervento si inserisce nel più generale tema del recupero dei giardini di piazza Dante e prevede la realizzazione della nuova biblioteca giovanile con due sale di lettura ai piani primo e secondo ed una sala riunioni a piano terra. Nell'edificio troverà inoltre posto un bar-gelateria, in ossequio alla originaria natura ricettiva dell'edificio. In sintesi i lavori prevedono la demolizione del volume seminterrato situato a sud della palazzina, attualmente utilizzato dal Servizio gestione parchi, recuperandone la volumetria; il mantenimento dell'attuale ingresso principale su

via Alfieri e la riproposizione di una nuova scalinata dal parco con doppia rampa di accesso; la riorganizzazione degli spazi interni, riproponendo al primo piano l'originario spazio a doppia altezza: a piano terra la biblioteca disporrà di una "sala incontri" da 50 posti utilizzabile per attività complementari quali laboratori e approfondimenti tematici, ma anche come sala pubblica, nell'orario di chiusura della biblioteca. In parte del piano terra verrà realizzato un locale pubblico adibito a bar-gelateria con ingresso sia da sud che da ovest con un'area che si prevede di attrezzare per la ricettività esterna, utilizzabile nella bella stagione come appendice esterna del locale. Verranno poi ridefiniti le aiuole e i vialetti. Infine si prevede il rifacimento dell'impianto di illuminazione e del sistema di videosorveglianza.

9

## DUE NUOVI CHIOSCHI NELL'AREA EX ZUFFO

E' indetta un'asta pubblica per la concessione permanente di suolo pubblico per due chioschi costituenti un nuovo mercato nell'area ex Zuffo. I chioschi saranno destinati all'esercizio di attività commerciali: un chiosco dovrà vendere esclusivamente prodotti alimentari, mentre l'altro potrà vendere prodotti del settore alimentare o del settore non alimentare o di entrambi. L'aggiudicazione delle due aree avverrà mediante il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa. Il canone annuo

per l'occupazione di suolo pubblico posto a base di gara è pari a 7.521 €. Verranno valutati eventuali servizi aggiuntivi come l'installazione di servizi igienici pubblici, un punto di prima informazione turistica, la vendita di prodotti alimentari certificati. La concessione durerà 10 anni. Il termine per la presentazione delle offerte è fissato alle ore 12 del giorno 11.01.2012. Per il bando di gara [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it) o segreteria del Servizio Patrimonio (Via del Brennero, 312 - Top Center) - tel. 0461/884693.

# PIAZZA FIERA, LA NUOVA ISOLA PEDONALE

**Oltre a salvare l'olmo la nuova sistemazione garantisce più sicurezza ai pedoni**

Ha risolto due problemi in un colpo solo la nuova sistemazione dell'incrocio pedonale di fronte al Torrione in piazza Fiera: garantire la sicurezza dei pedoni in un punto di forte passaggio di autobus e salvare l'olmo che si trova proprio sulla curva. Il nuovo assetto planimetrico è tale da eliminare i rischi di interferenza tra i percorsi viari e pedonali.

Una soluzione tecnica che pone il giusto equilibrio tra le esigenze di garanzia richiesta dagli autisti dei mezzi pubblici, la tutela della sicurezza dei percorsi pedonali e la salvaguardia dell'olmo.

Il nuovo percorso dedicato ai soli mezzi pubblici non invade la carreggiata di via Mazzini ma trova calibrata collocazione tra l'olmo e l'attuale edicola. Altra novità il traffico proveniente da via Mazzini verrà deviato su via Dietro le Mura, creando di fatto un'ampia isola pedonale davanti al Torrione ed all'edificio comunale dove ha sede l'anagrafe. I lavori di posa del nuovo impianto semaforico, la segnaletica stradale orizzontale e verticale, l'arredo a verde con cespugli ornamentali della nuova aiuola di circa 74 metri quadri e la posa di panchine e rastrelliere per biciclette completano l'intervento.



10

## A Villazzano Tre un' *Officina degli gnomi* più bella e più grande

È stata resa più bella e più grande la scuola d'Infanzia "*Officina degli gnomi*" di Villazzano Tre con il rifacimento degli spazi interni al fine di ottenere una migliore funzionalità degli stessi.

L'ampliamento di circa 45 metri quadrati nella zona est dell'edificio ha permesso la creazione di un ampio atrio-spogliatoio con un'area dedicata alle attività libere motorie dei bambini e l'ampliamento della zona cucina servita da un ingresso autonomo. Dal punto di vista del risparmio ener-

getico sono state adottate diverse soluzioni tra le quali il riscaldamento a pavimento, per l'ottimizzazione dei consumi e la creazione di un microclima adeguato, e il rifacimento della centrale termica. In via sperimentale, poi, è stata prevista l'illuminazione dell'intero complesso con tecnologia led che consente una riduzione dei consumi elettrici di circa 1/3. Per la parte esterna è stato rifatto il giardino e i percorsi attigui all'edificio con il riposizionamento dei giochi.



## Le Schmid si allargano per accogliere le cinque classi delle Bellesini

Si allargano e si rinnovano le scuole elementari Schmid, nel quartiere di Cristo Re. Il progetto di ampliamento nasce dall'esigenza di trasferire all'interno del complesso scolastico cinque classi delle elementari Bellesini, nel cui edificio si sta valutando la possibilità di ospitare in futuro gli uffici della Circoscrizione centro storico e la scuola musicale "Il diapason".

All'attuale edificio delle elementari Schmid saranno aggiunti due volumi: il primo, a due piani, ospiterà sei aule (tre per piano), cinque destinati alle altrettante classi in arrivo dalle Bellesini più un'aula speciale. Il secondo volume previsto consentirà invece di ampliare la mensa scolastica, che dovrà avere dimensioni tali da ospitare tutte le venti classi che frequenteranno l'istituto scolastico rinnovato. Questo secondo volume, di circa 700 metri cubi, sarà a un solo livello e sarà direttamente

collegato con la mensa esistente. È prevista infine una sistemazione degli spazi esterni ai due nuovi volumi. Il costo presunto dell'opera ammonta a un milione e 500 mila euro, di cui un milione e 97 mila lavori da affidare con appalto. Il cantiere dovrebbe partire tra fine 2012 e inizio 2013. I lavori dureranno circa un anno.



11

## PIÙ AULE ALLE ELEMENTARI DELLA CLARINA



Sono stati eseguiti lavori per realizzare l'ampliamento degli spazi destinati all'attività didattica della Scuola Elementare Clarina di via Einaudi 13. Sono state infatti aggiunte quattro aule, di cui due per attività didattica normale e due per attività interciclo, con gli adeguati arredi scolastici. Inoltre è stato accorpato alla scuola parte del giardino pubblico adiacente nella zona sud; è stato riasfaltato il piazzale esistente sul quale trova ora posto un nuovo campo da basket con manto in materiale sintetico, oltre che una nuova rampa per disabili.

### AMPLIATI I CIMITERI DI SOPRAMONTE E RAVINA

Diventano più grandi i cimiteri di Sopramonte e di Ravina. In entrambi i campisanti, infatti, sono stati recentemente realizzati degli interventi finalizzati all'aumento dei numeri di posti per inumazione e nuovi ossari cinerari. I lavori, infine, hanno migliorato l'illuminazione e rifatto la pavimentazione rendendola più sicura.





## TRENTO NORD, C'È IL PIANO GUIDA

E' arrivato in Aula il secondo passaggio deciso per il via al progetto di recupero e valorizzazione di Trento Nord. Il Consiglio comunale, infatti, ha approvato il 26 ottobre scorso ad ampia maggioranza il Piano Guida. Il documento rappresenta un passaggio indispensabile per arrivare alla stesura del progetto di bonifica dell'area; se quest'ultimo sarà approvato dal Ministero dell'Ambiente si potrà procedere alla definizione del piano di attuazione. Insieme al Piano i consiglieri hanno trovato ampia convergenza su un ordine del giorno collegato al documento che ribadisce che sull'intera area, dunque ex Carbochimica ed ex Sloi, non si potrà edifi-

care fino a quando non sarà compiuta una bonifica integrale secondo quanto previsto dalle norme.



Nella foto un'ipotesi del nuovo quartiere

## Approvata la nuova variante per opere pubbliche

12

Il Consiglio comunale ha approvato la variante urbanistica per le opere pubbliche. Il documento contiene trentatré interventi; si tratta per lo più di azioni puntuali conseguenti a prese d'atto di interventi già realizzati o di adeguamenti per opere già programmate, di modifiche a seguito degli esiti di sentenze del Tar o stralci di opere che non risultano più rispondenti alle esigenze del territorio. Tra gli interventi più significative c'è la previsione del

nuovo ponte sull'Adige di collegamento con il polo della rottamazione e il futuro termovalorizzatore. Il ponte verrà realizzato a sud dell'Interporto, tra Laghetti di Vela e Ischia Podetti e ridurrà il traffico pesante sull'abitato della Vela e sulla strada arginale. Tra le altre opere sono inseriti alcuni adeguamenti della viabilità, modifiche normative sui parcheggi e l'ampliamento di alcune aree sportive e per servizi nei sobborghi.

## Sì unanime all'ordine del giorno sulle indennità di esproprio

Per fronteggiare la rideterminazione a rialzo delle indennità di esproprio, il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno sottoscritto da tutti i capigruppo per sollecitare la Provincia a stanziare delle risorse aggiuntive o un fondo ad hoc. In questo modo l'Amministrazione potrà rispondere con minori difficoltà agli incrementi di spesa determinati dai maggiori oneri derivanti dalla lievitazione delle indennità di esproprio su opere pubbliche già finanziate, in conseguenza dell'introduzione delle nuove norme provinciali sulla quantificazione delle indennità. Il nuovo quadro normativo e le conseguenti decisioni della Corte d'appello hanno, infatti, prodotto un consistente esborso aggiuntivo per l'Amministrazione che solo per il 2011 supera i 4,5 milioni di euro.

### Al comandante Volpi il "Municipium Tridenti"



Il Consiglio comunale ha conferito il 18 ottobre scorso l'onorificenza "Municipium Tridenti" al comandante Francesco Volpi, decano trentino e mondiale dei piloti d'aereo.



## L'AIUOLA DELLA PACE SI MOLTIPLICA!

**Gli alunni della scuola secondaria di primo grado di Vezzano inaugurano l'aiuola della Pace: uno spazio di riflessione per l'intera Valle di Laghi  
UNITI PER LA PACE...TRA CANTI E COLORI**



È stato davvero un momento speciale quello vissuto mercoledì 28 settembre 2011 da noi alunni della scuola secondaria di primo grado di Vezzano! Abbiamo inaugurato l'aiuola della Pace della nostra comunità nel piazzale del teatro della Valle dei Laghi, in uno spazio condiviso dai sei Comuni che ci è stato concesso per questa iniziativa.

La parola PACE scritta con le piantine, ora riempie l'aiuola con l'arcobaleno colorato dai sassi che ognuno di noi ha portato, a simbolo del nostro comune impegno per la pace.

Il mondo è di mille colori, titolava la canzone degli amici di classe prima che hanno poi recitato in tante lingue la pace comincia da noi, proprio per sottolineare come in diverse piccole occasioni noi ogni giorno abbiamo l'opportunità di vivere in pace, di cercare la pace e di preferirla ad atteggiamenti offensivi e violenti. Basta crederci davvero e fare la propria parte per portare pace negli ambienti che frequentiamo: così la PACE diventerà realtà.

Le classi seconde hanno portato con un tris di canzoni il nostro impegno a vivere con amore considerando gli altri come fratelli.

Alcune poesie composte e recitate da loro dicevano: - Com'è facile voler bene a chi è lontano, quando tra noi si fatica a darsi una mano, sempre pronti a deridere e giudicare ma dentro non sappiamo guardare ... Comuniciamo con chi parla diverso perché mai si senta perso ... Non escludiamo chi non sembra all'altezza, doniamo anche a lui un po' di tenerezza, ognuno di noi ha tanto da dare basta sapersi ascoltare. - Con le parole della canzone di John Lennon Imagine gli alunni delle classi terze hanno lanciato il loro messaggio di pace e di fratellanza "...immagina che tutti vivano in pace..."

Tutti insieme abbiamo poi concluso con il canto Noi siamo il mondo, sì perché ciascuno di noi può essere la novità: servono il nostro impegno, la nostra convinzione, il nostro entusiasmo, qui ed ora.

Con noi a fare festa c'era anche il presidente della Comunità di Valle insieme al nostro maestro e assessore del Comune di Vezzano che li rappresentava tutte le amministrazioni comunali.

*Scuola secondaria di Vezzano*



# La Pace comincia da me...

## ESPERIENZE, DISEGNI E STORIE DI PACE DALLA SCUOLA PRIMARIA DI MARTIGNANO



**AMO TUTTI** Abbiamo pulito il cortile con scope e sacchetti. Tutti ci chiedevano: - Perché lo fate? - E noi rispondevamo: - Per amore -. A nche se è stato faticoso è stato bello perché l'abbiamo fatto insieme.  
Fede, Giada, Irene, Francesca, Valeria

Nicola della scuola Crispi ha letto l'esperienza in redazione e ha sottolineato che questo è un atto di pace strepitoso. 1: perché il cortile non lo avevano mica sporcato loro; 2: perché per farlo hanno saltato la ricreazione; 3: ha provocato una riflessione; 4: alla fine erano contente e secondo lui hanno contagiato di positivo l'ambiente.

14

**AMO L'ALTRO** Ero ad una gara e a un signore gli caddero gli occhiali e perse una lente. Io subito l'ho aiutato a cercarla.  
Valeria cl V

Ho pulito il pavimento della classe che era sporco di inchiostro senza che nessuno me lo dicesse.  
Alice

Ho prestato l'evidenziatore a un mio compagno.  
Manuel, 3 B

Ieri ho aiutato la mamma a preparare gli involtini e dopo l'ho abbracciata.  
Alessandro

Mio papà mi aveva detto di prendere la legna ma io non avevo voglia. Ho pensato al dado e sono corso a prenderla. Mio papà mi ha detto: - Bravo, Ale!  
Alessandro VA

**CI AMIAMO A VICENDA** Io e Filippo alla lezione di religione ci siamo scambiati le idee per fare un bellissimo disegno  
Christian IV A

Ho aiutato mia mamma a fare le fontane senza che me lo chiedesse.  
Federica



Nives, della scuola Crispi, in redazione ha sottolineato che questo atto di pace è speciale perché si fa fatica a trovare idee per realizzare un bel disegno e metterle poi in comune con un amico non è così semplice!

**AMO PER PRIMO** Ho fatto il letto senza che la mamma me lo dicesse.  
Filippo

Mio cugino aveva lanciato la palla troppo lontano e io sono andata a prenderla. Per ricambiare lui mi ha dato una conchiglia.  
Benedetta

# AZIONI A SOSTEGNO DELL'AMBIENTE

## LA “BUONA GESTIONE” DELL'IMPIANTO TERMICO

Il corretto esercizio e la regolare manutenzione degli impianti termici non sono solo un obbligo di legge a carico del responsabile dell'impianto, ma sono anche una buona abitudine che contribuisce al **contenimento dei consumi di energia**, al **miglioramento della qualità dell'aria** mediante una **riduzione delle emissioni inquinanti in atmosfera** e ad **aumentare il livello di sicurezza dei luoghi in cui viviamo**.

Per conseguire questi obiettivi è importante che l'utilizzo degli impianti termici avvenga in modo consapevole, secondo criteri di conoscenza e di autoregolamentazione.




Queste pagine vogliono essere un piccolo strumento di informazione per contribuire a una “buona gestione” del proprio impianto termico.

### COSA SI INTENDE PER IMPIANTO TERMICO

Un impianto termico è un insieme formato da un generatore di calore, da una rete di distribuzione che trasporta il calore, dai corpi scaldanti che diffondono il calore negli ambienti da riscaldare e dai sistemi di regolazione e controllo. Tutte le caldaie per il riscaldamento (autonomo o centralizzato) sono considerate impianti termici. **Non sono considerati impianti termici** gli scaldacqua unifamiliari, i radiatori individuali e gli apparecchi singoli quali stufe e caminetti.

### IL RESPONSABILE DELL'IMPIANTO TERMICO

Ogni impianto termico comporta una responsabilità individuale per la manutenzione e il contenimento dei consumi energetici. Il buon funzionamento e la sicurezza dell'impianto sono un obbligo per il responsabile dell'esercizio e della manutenzione che è **così individuato**:

-  l'**occupante** a qualsiasi titolo (proprietario, locatario, usufruttuario, ecc.) nel caso di immobile dotato di impianto termico individuale;
-  l'**amministratore** nel caso di edifici dotati di impianti termici centralizzati amministrati in condominio e nel caso di soggetti diversi dalle persone fisiche;
-  il **“terzo responsabile”** ovvero il soggetto che, essendo in possesso di idonea capacità tecnica, economica, organizzativa, è delegato dal proprietario all'esercizio e manutenzione dell'impianto. L'assunzione di responsabilità da parte del terzo avviene mediante la redazione di un atto scritto consegnato al proprietario. Nel caso di impianti termici unifamiliari di portata inferiore a 35 kW non è delegabile la responsabilità per quanto riguarda il periodo annuale di esercizio, la durata giornaliera di attivazione, il livello di temperatura che restano in capo all'occupante dell'immobile.



## COSA DEVE FARE IL “RESPONSABILE”

- ☘ sottoporre a **periodiche operazioni di controllo, manutenzione e verifica l'impianto termico**;
- ☘ **compilare, conservare e firmare il libretto di impianto** (per impianti termici di potenzialità inferiore a 35kW) o di centrale termica (per impianti termici di potenzialità uguale o superiore a 35kW);
- ☘ **rispettare i limiti di esercizio** degli impianti termici per quanto riguarda il periodo, i tempi giornalieri di accensione erogazione del calore e le temperature massime.

## CONTROLLO, MANUTENZIONE E VERIFICA DELL'IMPIANTO

### CHI

Il responsabile dell'esercizio e della manutenzione dell'impianto termico affida l'esecuzione delle operazioni di controllo, manutenzione e verifica dell'impianto termico ad un soggetto qualificato e specializzato che possiede i requisiti tecnico-professionali stabiliti dalla legge n. 46 del 1990 e successive modifiche (DM n. 37/2008) e che, quindi, oltre ad avere la specifica competenza è a conoscenza delle operazioni da effettuare nella propria ed altrui sicurezza.



16

### QUANDO

Le operazioni di controllo, manutenzione e verifica possono avere **periodicità annuale, biennale o quadriennale**, a seconda della potenza del generatore di calore, del tipo di combustibile utilizzato, della vetustà, della sua ubicazione e del **tipo di operazione da effettuare**, che può essere quella di **pulizia** (manutenzione programmata) oppure quella di **prova dei fumi** (verifica del rendimento di combustione). Per la periodicità di queste operazioni si veda la **tabella che si può trovare a fine testo e che può essere ritagliata**. Per quanto riguarda la manutenzione programmata o ordinaria è importante ricordare che deve essere eseguita secondo quanto prescritto dal costruttore dell'impianto che solitamente prevede una periodicità almeno annuale.

### COSA

Gli elementi da sottoporre a controllo sono quelli riportati sul libretto di impianto o sul libretto di centrale.

### IL “LIBRETTO”

Il libretto di impianto o di centrale, è la “carta di identità” dell'impianto stesso e deve essere conservato presso l'unità immobiliare o l'edificio in cui è collocato l'impianto termico. Nel libretto devono essere riportati tutti i dati relativi all'installatore, all'utilizzatore, al manutentore o all'eventuale responsabile di gestione. Il tecnico che effettua le operazioni di controllo, manutenzione e verifica dell'impianto deve trascrivere i dati relativi alle manutenzioni e alle verifiche effettuate e deve compilare e consegnare in copia al “responsabile” il **Rapporto di controllo e manutenzione** che forma parte integrante del libretto stesso, a garanzia delle operazioni effettuate.

## I LIMITI DI ESERCIZIO DELL'IMPIANTO TERMICO

L'accensione e l'utilizzo degli impianti termici deve tener conto della **zona climatica** entro cui ricade l'edificio. Il Comune di Trento, in base al decreto ministeriale del 6 ottobre 1997, è suddiviso in due zone climatiche; alle porzioni edificate aventi quota superiore a metri 430 sul livello del mare, è attribuita la zona climatica "F", mentre alle restanti parti la zona climatica attribuita è la "E".

Secondo la normativa nazionale (DPR n. 412/1993) nella **zona climatica "F"** l'esercizio degli impianti non è soggetto ad alcuna limitazione (periodo annuale e durata giornaliera di attivazione), nella **zona climatica "E"**, invece, l'esercizio degli impianti termici, in generale, **è limitato** ad un massimo di 14 ore giornaliere, distribuite tra le 5 e le 23, per il periodo compreso tra il 15 ottobre e il 15 aprile.

La **temperatura media degli ambienti** (esclusi gli edifici industriali e artigianali), **non deve superare i 20° C**. Temperature più basse peggiorano il comfort, mentre ad ogni grado in più di temperatura interna dell'aria massima interna corrisponde un maggior consumo di combustibile.

## I CONTROLLI DA PARTE DEL COMUNE

La legge affida ai comuni con popolazione superiore ai 40 mila abitanti e alle Province per la parte restante di territorio le funzioni di accertamento dell'effettivo stato di manutenzione ed esercizio degli impianti termici.

Il Comune di Trento provvede a tale compito, introdotto dall'articolo 31 della legge 9 gennaio 1991, n. 10 e precisato dall'articolo 12 della legge provinciale 7 luglio 1997, n. 10, avvalendosi di **personale tecnico del Servizio Ambiente**. Queste ispezioni avvengono **a campione**, secondo modalità intese a favorire omogeneità d'azione su tutto il territorio comunale.

Durante l'ispezione vengono eseguiti **esami a vista e prove strumentali**. Che riguardano lo stato dell'impianto (lo stato delle coibentazioni, la regolarità dei sistemi di ventilazione, la funzionalità dei dispositivi di controllo e regolazione), la regolarità delle emissioni attraverso la prova fumi e la completezza della documentazione (il libretto della caldaia).

Al termine dell'ispezione vengono fornite le informazioni relative ad eventuali **problematiche riscontrate** con l'obiettivo di offrire alle famiglie suggerimenti per il contenimento dei consumi di energia e uno strumento per dialogare meglio con le imprese chiamate ad intervenire sull'impianto e sugli apparecchi di casa.

Al fine di evitare che persone non autorizzate si sovrappongano all'attività del comune gli interessati sono preventivamente avvisati mediante la **trasmissione di una lettera ufficiale** di avviso recante data e ora della visita. **Le ispezioni effettuate dal Comune di Trento non prevedono oneri per i controllati.**

17



### DOVE AVERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Per ulteriori chiarimenti in materia è possibile contattare il Servizio Ambiente del Comune di Trento Ufficio ecologia urbana, ai seguenti indirizzi:

antonio\_ferrai@comune.trento.it - stefano\_lorenzi@comune.trento.it

[www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)



**PERIODICITÀ DELLE OPERAZIONI DI CONTROLLO, MANUTENZIONE E VERIFICA PER IMPIANTI TERMICI**

POTENZA TERMICA NOMINALE FOCOLARE	TIPO DI COMBUSTIBILE E ANZIANITÀ	TIPO DI GENERATORE E UBICAZIONE	OPERAZIONI DI CONTROLLO E MANUTENZIONE	VERIFICA DEL RENDIMENTO	LIBRETTO	RAPPORTO DI CONTROLLO E MANUTENZIONE
P <sub>n</sub> < 35 kW	Gas ≤ 8 anni	Tipo C	Ogni 4 anni (**)	Ogni 4 anni	Libretto d'impianto	Allegato G D. Lgs. 192/2005
		Generatori ad aria calda	Ogni 4 anni (**)			
		Tipo B fuori da locali abitati	Ogni 4 anni (**)			
		Tipo B (*) all'interno di locali abitati	Ogni 2 anni (**)			
P <sub>n</sub> ≥ 35 < 350 kW	Gas > 8 anni	Qualsiasi	Ogni 2 anni (**)	Ogni 2 anni	Libretto di centrale	Allegato F D. Lgs. 192/2005
	Liquido o solido	Qualsiasi	1 volta all'anno	1 volta all'anno		
	Gas	Qualsiasi	1 volta all'anno	1 volta all'anno		
P <sub>n</sub> ≥ 35 < 350 kW	Liquido o solido	Qualsiasi	1 volta all'anno	2 volte all'anno (***)	Libretto di centrale	Allegato F D. Lgs. 192/2005
	TUTTI	Qualsiasi	1 volta all'anno	2 volte all'anno (***)		

Note:

(\*) generatori di calore ad acqua calda

(\*\*) fatte salve prescrizioni più severe da parte dei costruttori dell'impianto o del generatore

(\*\*\*) di cui una è la determinazione del rendimento di combustione da effettuarsi normalmente a metà del periodo di riscaldamento.



Io mercoledì ho fatto la lotta con Daniel al compleanno di Federico e gli ho fatto un po' male. Gli ho chiesto scusa e lui mi ha perdonato.  
Michele

PERDONO L'ALTRO Ho perdonato Eleonora e Marta che mi hanno presa in giro tutta la ricreazione.  
Martina

LA CITTA' VANITOSA

Tanto tempo fa c'era una città dove nessuno salutava e nessuno scambiava un sorriso. Le persone erano senza sorriso e senza amore, erano tutti alti, belli, ricchi, ma la cosa più brutta era che si vantavano così tanto che nessuno poteva essere più bello di nessuno.

Ma un bel giorno in quella città arrivò un bambino diverso dagli altri perché non era bello ma aveva tutto il corpo di pelle scura.

Si guardò intorno e disse: «Ite strani che sono in questa città vorrei migliorarla. Allora andò e disse a un signore si poteva con vantarsi per un giorno, allora il signore seguì l'ordine. Il giorno dopo il signore annunciò alla città di non vantarsi per un giorno. Allora la città seguì il consiglio. Il giorno successivo la città era diversa tutti consideravano e si salutavano quasi a un bambino.

FINE

SOFIA SALIZZONI 3° B MODIGLIANO

Ho regalato delle stelline d'oro alla mia compagna di classe senza che me lo chiedesse per rendere il suo disegno più bello.  
Irene

AMARE  
Si ama giocando,  
si ama parlando,  
nel cuore sia l'amore,  
che batte in ogni cuore!  
Maestre e maestri amano,  
bambine e bambini amano,  
l'amore è la cosa più bella  
e brilla come una stella  
Con la pace si vive in libertà  
La pace è un amore che va!  
Marta

Ho aiutato mio fratello a fare i compiti, anche se dovevo finire i miei e ho avuto pazienza di stargli dietro.  
Irene

Ho aiutato la mamma a fare il letto senza che lei me lo chiedesse.  
Sofia, 3° B

ASCOLTO L'ALTRO Mio fratello Marco mi ha detto di fare 12 caffè per i suoi amici e io l'ho fatto.

**Gli amici - attori di pace della scuola primaria di Settala - Milano, hanno inviato al nostro giornalino altre bellissime leggende.**

**GRAZI, AMICI! CONTINUIAMO INSIEME, CONVINTI CHE  
"LA PACE COMINCIA DA ME"!**

**LA STELLA FURBA**

In un villaggio chiamato Settala c'era una volta un mago con una grande stella sul cappello. Questa non era una normale stella, infatti era composta da tanti colori (arancio, mattone, rosa, bordeaux, verde chiaro e verde scuro) perchè era l'energia buona del mago.

Un giorno passò di lì un altro mago che voleva a tutti i costi impadronirsi della stella: egli aveva un piano per rubarla al mago buono e disse: "Userò la mia stella nera per prendere la sua!"

La stella, che lo sapeva, aveva paura, ma non si arrese e non si fece ingannare e per questo motivo dovette dire la sua prima bugia per poter aiutare il mondo. Gridò: "Io adoro il mago cattivo!", in realtà lo odiava veramente tanto. Il mago cattivo, sentendo la parole della stella, le chiese di abbandonare il suo mago per restare sempre insieme a lui. La stella buona aveva un piano: voleva far diventare buona anche la stella nera, ma per far questo doveva farle vedere la cattiveria reale del suo mago, allora disse al mago : "Verrò con te solo se caccerai la tua stella nera."

Il mago non se lo fece ripetere due volte ed immediatamente cacciò via la sua stella. La stella nera era delusa, ma la stella buona le disse: "Visto? Il tuo mago è cattivo anche con te. Vieni via con me ed il mio mago buono." La stella

nera rispose: "Hai ragione, verrò con voi!". Il mago cattivo, rimasto senza stelle, non aveva più poteri e perciò non poteva più fare del male a nessuno. Da quel giorno il mago buono ebbe un nuovo potere e, mentre di giorno usava i poteri della stella colorata per proteggere il mondo, di notte usava quello della stella nera, così di notte la stella colorata riposava e di giorno riposava quella nera. Finalmente il mondo era al sicuro sia di giorno che di notte e le persone di Settala da quel momento vissero sempre felici e contente.

*Alessia*

**L'ASTRONAVE**

In un pomeriggio d'estate caldo ed assolato i bambini di Settala erano tutti al parco a giocare.

Ad un certo punto dal cielo arrivò un'astronave. Tutti ebbero paura e qualcuno scappò via. Una porticina si aprì ed uscirono tre omini verdi. Alcuni bambini nascosero i loro giochi, ma uno più buono e coraggioso fece loro vedere la sua bicicletta e fecero amicizia. Gli altri bambini capirono che non dovevano avere paura di chi era diverso da loro ed ognuno offrì loro un suo gioco.

*Federico*

20



# Imposta comunale sugli immobili: informazioni e scadenze

L'ICI per l'anno 2011 deve essere pagata, in un'unica soluzione, **entro venerdì 16 dicembre**.

Tre le **novità principali** da tenere presenti:

- dal 1° gennaio 2011 non si paga più ad Equitalia, ma l'imposta va versata **direttamente al Comune**; i contribuenti possono andare alla propria banca, che provvederà a compilare il modello F24 con i codici tributo (3903 Ici per aree fabbricabili, 3904 Ici per gli altri fabbricati e 3901 Ici per l'abitazione principale - categorie catastali A/1-A/8-A/9; codice Comune L378);
- per i proprietari di **aree fabbricabili** va ricordato che il Consiglio comunale ha deliberato **un aumento del valore tabellare medio del 23%** rispetto allo scorso anno, che ha effetto a partire dal 1° gennaio di quest'anno, cioè fin dalla scadenza di dicembre; per le aree in zone D (aree destinate prevalentemente ad attività economiche), C5 (zone soggette ad interventi di riqualificazione urbana) e CPP-C6 il valore di riferimento è quello contabilizzato nei bilanci dei proprietari o risultante da atti di compravendita;
- il **prospetto con il calcolo dell'imposta dovuta** viene inviato a casa dei contribuenti di alcune Circoscrizioni (da verificare che le informazioni contenute non siano cambiate); il prospetto **non viene inviato a chi è in possesso della sola abitazione principale e di una pertinenza**, dal momento che, per legge, non paga l'imposta.

È in fase di costruzione l'anagrafe degli utilizzi e degli utilizzatori degli immobili della città, per migliorare la qualità dei servizi ai contribuenti.

Chi riceverà a casa la scheda contenente il **Codice Immobile** (COIM) con la richiesta di informa-

zioni è pregato di restituirla compilata, dal 1° al 31 gennaio 2012, al Servizio Tributi.

Le **aliquote** dell'imposta, invariate rispetto allo scorso anno, sono diversificate a seconda del tipo di fabbricato e dell'uso a cui è destinato.

Per sapere qual è l'esatta aliquota da applicare all'immobile di proprietà, è possibile consultare le schede informative pubblicate sul sito internet del Comune ([www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it) - Aree tematiche - Tributi e tariffe comunali - Imposte - ICI).



21

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare il Servizio Tributi: le informazioni più semplici potranno essere date al telefono; per le più complesse verrà fissato un appuntamento.

(Fabbricati 0461-884872; Aree fabbricabili 0461-884873 orario lunedì, martedì, mercoledì, venerdì 8.00-12.00, giovedì 8.00-16.00).

# La povertà riguarda tutti

## Dieci testimonial per il Fondo di solidarietà città di Trento

Un conto corrente per raccogliere le offerte di chi decide di fare elemosina in modo diverso, per contribuire a cambiare il domani e non solo l'oggi di chi è in difficoltà. Il Fondo di solidarietà città di Trento, promosso dal Tavolo per la solidarietà responsabile, nasce a favore delle persone in condizioni di emarginazione sociale, in difficoltà economica, abitativa, sociale e personale che vivono in strada o in sistemazioni di fortuna; ha come obiettivo quello di dare risposta a quei bisogni minori, ma non meno importanti, che non sono coperti dagli interventi istituzionali tradizionali e dalle offerte dei servizi socio-assistenziali.

A due anni dalla nascita del fondo, è partita una nuova campagna di promozione dell'iniziativa, a cui hanno prestato il loro volto nove "personaggi" trentini: l'**Associazione di promozione sociale Infusione**, **Daniele Groff**, **Giuseppe Zumiani**, **Katia Bernardi**, **Marcello Farina**, **Marco Merler**, **Maria Concetta Mattei**, **Mario Cagol** nei panni di Nonna Nunzia, la **Trentino Volley**.

Personalità diverse, accomunate dal desiderio di fare qualcosa di concreto per gli altri, perché il problema della povertà chiama in causa ciascuno di noi. In questi due anni di attività, il Fondo, gestito dalla Croce Rossa Italiana della sede di Trento, è stato alimentato da donazioni di enti pubblici, di associazioni e di privati, per un totale di oltre 40.000 euro, che hanno reso possibile intervenire sulle segnalazioni raccolte da Comune, Punto d'incontro e Caritas; interventi vari, che riguardano, ad esempio, la predisposizione del-

la documentazione necessaria alle operazioni di rimpatrio o al rinnovo del permesso di soggiorno, l'acquisto di farmaci, il sostenimento di spese legali o sanitarie.

Il Fondo di solidarietà, che raccoglie i bisogni direttamente sul territorio può dare utili indicazioni per programmare in maniera più efficace e tempestiva le future linee di intervento dei servizi sociali.

Il lavorare in rete, poi, permette di confrontare le esperienze delle realtà che operano nel campo dell'esclusione sociale e di costruire un'immagine più precisa del fenomeno dell'elemosina, evidenziando i dati numerici, la provenienza geografica; le esperienze che hanno o che possono aver determinato la condizione di emarginazione, i bisogni materiali, le aspettative.

22

### Come partecipare all'iniziativa

Oltre a segnalare eventuali situazioni di bisogno agli enti che aderiscono all'iniziativa, ecco le coordinate per effettuare le donazioni:  
conto corrente bancario:  
IBAN IT 9803240018010 - 00010010054  
intestato a: Croce Rossa Italiana  
causale: progetto fondo di solidarietà città di Trento

**La povertà riguarda tutti**

Contribuisci anche tu alla campagna di solidarietà responsabile:

conto corrente bancario  
IBAN IT 9803240018010 - 00010010054  
intestato a Croce Rossa Italiana  
causale  
Progetto fondo di solidarietà Città di Trento

iniziata promossa e coordinata dal  
Comune di Trento,  
Assessorato alle Politiche Sociali

Info: [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)

Enti aderenti:  
Banca alimentare T&E Onlus  
Caritas diocesana  
Casa della giovane  
Comuni di Trento  
Croce Rossa Italiana  
Fondazione Comunità solidale  
Frati Cappuccini  
Provincia Autonoma di Trento  
Punto d'incontro  
Villa Sant'Ignazio

## DALLA PARTE DELLE FAMIGLIE

# Un'esperienza concreta di solidarietà a favore dei bambini

Fin dal 1996, all'interno del Servizio Attività sociali, è stata avviata l'attività dell'accoglienza familiare con lo scopo di promuovere la cultura della disponibilità ad accogliere bambini e ragazzi provenienti da famiglie in temporanea difficoltà.

Nasce così lo Sportello Affetti speciali, per garantire a bambini e ragazzi di crescere ed essere educato nell'ambito della propria famiglia. Lo sportello è gestito da un assistente sociale, che raccoglie da un lato le segnalazioni di bisogno e di necessità di intervento rilevate dai servizi sociali territoriali, dall'altro la disponibilità di famiglie e singole persone a diventare volontario accogliente.

L'accoglienza familiare consiste nel prendersi cura temporaneamente di un bambino o di un ragazzo quando i genitori, per motivi di lavoro o per difficoltà personali e relazionali, non sono in grado di occuparsene autonomamente.

L'accoglienza si può realizzare in diversi modi:

- sostenendo la famiglia naturale nell'organizzazione quotidiana, ad esempio accompagnando i figli a scuola, ospitandoli per cena, offrendo la presenza di un adulto per alcune ore;
- ospitando i bambini per brevi periodi in situazioni di urgenza, come nel periodo del ricovero ospedaliero di un genitore;
- offrendo sostegno scolastico e occasioni per stare in compagnia, come la partecipazione ad attività sportive o ricreative;
- proponendo occasioni di svago e di relazione a bambini e ragazzi che vivono in strutture residenziali, accogliendoli in casa durante il fine settimana;
- dando opportunità di contatto e solidarietà a famiglie in difficoltà a costruire rapporti sociali;
- affiancandosi alla famiglia nello svolgimento di alcune attività, come ad esempio portare i bambini a visite mediche specialistiche.

L'accoglienza si può articolare nell'arco di un'intera giornata o di una parte di essa, per alcuni giorni



alla settimana o quotidianamente, nei fine settimana, nel periodo estivo, in forma residenziale per periodi brevi e limitati, come accoglienza notturna.

I volontari accoglienti possono essere singoli o famiglie, con o senza figli, anche appartenenti a culture diverse dai bambini accolti.

A loro vengono offerti momenti formativi e di confronto per sostenerli nell'azione concreta dell'accoglienza. L'ente gestore sostiene inoltre i volontari con una copertura assicurativa e un eventuale contributo spese.

*Tutte le persone che desiderano conoscere meglio questa preziosa forma di volontariato e eventualmente offrire la propria disponibilità, possono rivolgersi a:*

**SPORTELLO AFFETTI SPECIALI**

Corso Buonarroti 55

n. tel. 0461/889947-889948

(dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 12)

[accoglienza\\_familiare@comune.trento.it](mailto:accoglienza_familiare@comune.trento.it)

## Conoscere gli impianti sportivi comunali

# Equitazione e passeggiate a Villazzano

Proseguiamo con la presentazione degli impianti sportivi comunali con l'**impianto sportivo di equitazione La Roccia**. L'impianto sportivo di equitazione La Roccia ha sede in località Pianizza di Villazzano.

Presso l'impianto di equitazione sono presenti 14 box per il ricovero cavalli, 14 paddock all'esterno, un maneggio coperto, una pista in terra, un campo all'aperto con ostacoli in erba e sellerie. L'impianto è inoltre dotato di un Club House destinato a sede del Circolo Ippico con sala riunioni e di un parcheggio. La gestione dell'impianto sportivo è affidata dal Comune all'A.S.D. Circolo Ippico La Roccia che organizza, con i propri istruttori, varie attività tra le quali corsi su pony per bimbi tra i 4 e i 7 anni, corsi di monta inglese per principianti e livelli superiori e passeggiate per i cavalieri più esperti. Durante il periodo estivo vengono organizzate le settimane a cavallo.

Presso l'impianto è possibile conseguire patenti e brevetti fitetrec ante. Le discipline equestri praticate sono Cross country con ostacoli fissi e Trec (tecniche di ricognizione equestre competitiva).



### IMPIANTO SPORTIVO DI EQUITAZIONE LA ROCCIA

**Località:** Pianizza di Villazzano (TN)

**Proprietà:** Comune di Trento

**Gestore:** Circolo Ippico La Roccia

**Recapito referente della gestione:** 334/1183277

**Apertura:** primavera/estate 9.00 - 20.00

autunno/inverno 10.30 - 18.00

**Recapito telefonico impianto  
e prenotazione corsi e attività:** 0461/913143

**Per informazioni:**

Servizio Servizi all'Infanzia, Istruzione e Sport  
Tel. 0461/884175 - [www.comune.trento.it](http://www.comune.trento.it)

24

## “GIOCASTELLO”: UN SERVIZIO EDUCATIVO PER BAMBINI DAI 18 AI 36 MESI

Il 15 novembre 2011 è stato presentato alla cittadinanza lo spazio gioco “Giocastello”, un nuovo servizio educativo a fasce orarie per bambini dai 18 ai 36 mesi che aprirà da gennaio 2012 a Trento, in via Petrarca 9. L'iniziativa, promossa all'interno della settimana sull'infanzia “Trento 0-18”, ha visto un'alta partecipazione di bambini e genitori coinvolti in un laboratorio di manipolazione della pasta pane, a cui è seguita la presentazione degli spazi e delle attività.

“Giocastello” è un servizio integrativo offerto dal Comune di Trento e sarà gestito in collaborazione con la Cooperativa Pro.Ges; offre ai bambini dai 18 ai 36 mesi la possibilità di socializzare e condividere momenti di gioco con altri bambini e adulti educatori; propone inoltre esperienze diversificate e stimolanti come ad esempio attività di manipolazione, di pittura, giochi con le parole e la musica...

Il servizio sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.30; sarà possibile richiedere la frequenza per minimo 2 e massimo 3 ore al giorno, per almeno 2 giorni in settimana e 2 mesi continuativi. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni contattare il Servizio all'infanzia, istruzione e sport, via Alfieri 6, tel. 0461-884365 oppure visitare il sito [www.comune.trento.it/aree\\_tematiche/servizi\\_allinfanzia/servizi\\_integrativi](http://www.comune.trento.it/aree_tematiche/servizi_allinfanzia/servizi_integrativi).





## IL S. BERNARDINO: UN CIRCOLO PICCOLO MA VIVACE

Tutti i giovedì pomeriggio alle 15.30 apre le porte la sala in via San Bernardino che la parrocchia dei Bertonianani ha messo a disposizione degli anziani del quartiere. Un gruppo nato trent'anni fa e che raccoglie una quarantina di iscritti. Un circolo piccolo, rispetto ad altri presenti in città, ma che nonostante l'età avanzata dei suoi componenti continua ad essere una realtà viva e presente nella comunità

Guida il gruppo la presidente Mariuccia Marcon Dappiano, con il valido aiuto del vicepresidente Odilo Libera e dei consiglieri Sandra Libera e Giulia Pedrotti. Ogni anno, accanto alla consueta attività set-

timanale, occasione di incontro e di svago, vengono organizzate gite e uscite fuori porta, ma gli anziani di San Bernardino aiutano anche la parrocchia, raccogliendo offerte in occasione della mostra di lavori artigianali da loro realizzati: morbidi lavori di maglieria, raffinate ceramiche decorate a mano, colorati dipinti, delicati ricami a punto e croce.

Anche in questo angolo di città si scopre che ad ogni età si può riscoprire la gioia della stare insieme, condividendo pensieri e preoccupazioni, ma anche gioie e interessi, combattendo la solitudine e i malanni con il sorriso dell'amicizia.

25

### ANZIANI IN CITTÀ, TANTE OCCASIONI DI INCONTRO

*Si conclude con questo numero di Trento Informa il nostro viaggio nei 24 circoli pensionati e anziani della città; un viaggio iniziato nella primavera del 2007 e che ci ha fatto scoprire realtà simili nello spirito e nella vivacità, diverse per territorio di azione e unite nell'impegno di creare reti di amicizia e di solidarietà.*

*I circoli pensionati e anziani si affiancano ai **Centri Servizi di via Belenzani e di Povo**, ritrovi ormai tradizionali che ogni anno propongono e rinnovano un calendario fitto di iniziative per incontrarsi, imparare, divertirsi, e per farlo insieme. Senza dimenticare il progetto **Pronto P.I.A.**, che rappresenta una ormai consolidata ed effica-*

*ce risposta di vicinanza alle persone anziane nei nostri quartieri, ma è anche una dimostrazione della straordinaria capacità dei volontari di essere cittadini attivi nelle proprie comunità, prendendosi cura delle relazioni con i propri anziani in una dimensione quotidiana. Il Pronto P.I.A. risponde al **numero verde 800.29.21.21** dal lunedì al venerdì (ore 8-12/14-18) e la domenica (ore 14-18). Un punto di riferimento importante, ma non unico; in città sono attivi infatti altri numeri amici, collegati tra loro per organizzare al meglio gli interventi: l'Associazione Auser, il Telefono d'Argento Oltrefersina, l'associazione Telefono d'Argento Argentario, il Gruppo Amico di Meano.*



## RIAPRE FORTE RONCOGNO

Dopo il restauro dell'Azienda forestale la struttura diventa fruibile per gli abitanti di Povo

26

A più di novant'anni dalla sua chiusura forte Roncogno torna fruibile per i cittadini. È stato, infatti, completato recentemente il restauro della vecchia batteria militare, posta alla base meridionale delle pendici del Monte Celva. La struttura venne costruita tra il 1880 e il 1882, nell'ambito del sistema di fortificazioni voluta dall'esercito austriaco per proteggere i confini da attacchi esterni

I lavori, **presentati nell'ambito della Festa della Montagna**, sono stati coordinati dall'Azienda forestale di Trento - Sopramonte. I nuovi locali potranno adesso accogliere incontri pubblici, riunioni, mostre e rappresentazioni. La struttura potrà diventare un punto di riferimento soprattutto per gli abitanti della circoscrizione di Povo. Il Monte Celva e il parco del Cimirolo, infatti, sono da sempre meta di moltissime passeggiate, principalmente nei mesi estivi.

I lavori sono costati complessivamente 291mila euro. Si è scelto di realizzare un restauro leggero, rispettando la configurazione originaria dell'immobile, ritenuta, peraltro, una delle più belle fortificazioni trentine nella sua semplicità e austerità. Gli interventi hanno interessato sia l'esterno sia l'interno dello struttura che si presentava in gran parte integra, ma in stato di abbandono tanto che era in parte invasa dalla vegetazione. Nello specifico sono stati rifatti i pavimenti, un tempo in terra battuta e adesso ricoperti di tavole in legno di larice, e il tetto. All'interno è stata portata l'energia elettrica e i vecchi locali

adibiti a latrina sono stati ristrutturati per ospitare i servizi igienici, accessibili anche ai disabili. L'edificio è una struttura in conci di calcare, disposto a ferro di cavallo irregolare. Il forte in passato era servito da una strada militare che saliva da Povo ed era in collegamento con le batterie e gli apprestamenti del Monte Celva. Originariamente era composto da quattro casematte per cannoni, un cofano con due gabinetti, la casamatta per il comandante, 32 alloggi per la truppa e depositi per munizioni, viveri e cucina.

La batteria venne dismessa definitivamente nel 1915 perché non più ritenuta strategica e fu adibita esclusivamente a dormitorio e magazzino.



# EVENTI D'AVVENTO A BOLZANO

## Mercatino di Natale

Fino a venerdì 23 dicembre torna in piazza Walther il tradizionale **Mercatino di Natale**. La città si trasforma nella capitale italiana del Natale con le luci, i colori, i suoni, i profumi ed i sapori che inondano il centro storico. Il Mercatino con i suoi 80 espositori propone addobbi in vetro, legno e ceramica, idee regalo, specialità gastronomiche, dolci e quant'altro. Tra le novità di quest'anno da segnalare in **piazza della Mostra** un **Mercatino per i Bambini** dove nel fine settimana saranno proposte attività di animazione all'insegna dell'Avvento. Magica atmosfera anche nella corte di **Palazzo Campofranco** sempre in **piazza Walther** con il tradizionale **"Bosco incantato"**.

## Mercatino di Natale della Solidarietà

Anche quest'anno Bolzano propone in pieno centro storico il **Mercatino di Natale della Solidarietà**, nel quale le organizzazioni senza fine di lucro offrono prodotti di vario tipo, il cui ricavato serve, come di consueto, ad autofinanziare le varie attività o per sostenere progetti a carattere umanitario. Le casette e le bancarelle si snodano tra **piazza del Grano**, **via Argentieri**, e **via della Mostra**, offrendo ai visitatori **prodotti di artigianato** e ai **volontari** l'opportunità di **far conoscere la propria attività** e di promuovere i valori ed i principi che ispirano la loro azione. Da segnalare che quest'anno l'**ANA** (Associazione Nazionale Alpini) nel suo stand, fornirà informazioni anche sull'**85° Adunata Nazionale degli Alpini** in programma nel capoluogo dall'11 al 13 maggio 2011.

## Mercatino oggetti artistici in piazza Municipio

Il tradizionale **Mercatino del Centro Relazioni Umane (Rassegna Mercato Artigianato)** fondato da padre Barbieri, torna protagonista in piazza Municipio. **Dal 2 al 23**



**dicembre** prodotti artigianali fatti a mano proposti in un'atmosfera davvero molto particolare. Questo Mercatino piace per la sua originalità. Quella di quest'anno sarà la 41esima edizione. Un "classico" dunque da non perdere.

## Ice Gala

L'**Ice Gala** si svolgerà **giovedì 29 dicembre** al Palaonda di Bolzano, con inizio alle ore 20.00 (apertura cancelli ore 18.30). Anche per la dodicesima edizione gli organizzatori proporranno un **cast eccezionale** di atleti del pattinaggio artistico mondiale, tra cui vincitori di medaglie olimpiche e campioni del mondo. La prevendita dei biglietti è in corso all'Azienda di Soggiorno di Bolzano in piazza Walther (orari di apertura). Inoltre c'è la possibilità di acquistare i biglietti anche online sul sito [www.icegala.it](http://www.icegala.it). Affrettatevi, Ice Gala ogni anno registra il "tutto esaurito" con oltre 7.000 spettatori. Uno spettacolo davvero da non perdere.



27

## BOclassic

**Sabato 31 dicembre a Bolzano si corre!** Chi per vincere, chi per divertirsi, chi solo per salutare il nuovo anno in maniera originale. S. Silvestro a Bolzano significa BOclassic. Una gara per le vie del centro storico, quella Elite, di altissimo livello che richiama migliaia di spettatori lungo il collaudato tracciato. 5 km per le donne, 10 per gli uomini. Una corsa emozionante e spettacolare che vedrà sfidarsi grandi podisti: campioni olimpici, mondiali ed europei (**ore 15 donne - ore 15.30 uomini**). Per essere protagonisti della BOclassic non è tuttavia necessario essere dei campioni. Anche quest'anno, infatti, gli organizzatori del Läufer Club ripropongono la gara amatoriale aperta a tutti gli appassionati.

[www.comune.bolzano.it](http://www.comune.bolzano.it)

RACCONTI DI PASSAGGI

# Quelle Alpi gelate e nevose

FRANCESCO PETRARCA

di Paolo Domenico Malvinni



28

Era un mattino di tardo autunno. Il navicellario fece forza sui remi e portò la barca in aperto lago, fuori dal porticciolo di Peschiera. L'ampia distesa d'acqua placida, il vivace brillare del sole quasi allo zenit e il lento avvicinarsi del poderoso corpo di ampie montagne che da quelle acque sorgevano, rapirono l'attenzione del passeggero che se ne stava a poppa avvolto in un mantello. Erano acque chiare e fresche.

Il barcaiolo, affaticato, cessò di remare, si piegò sul bordo del naviglio, immerse le mani, si bagnò la fronte e bevve una sorsata. Erano acque dolci.

Quando sorse la brezza, come dal nulla, il marinaio issò una vela quadrata color cedro che, prima sbattendo e poi gonfiandosi, raccolse quel vento dalla forza crescente. E fu una sorpresa per il passeggero, il cui nome era Francesco Petrarca, constatare come quella via fosse comoda e rapida, e gli permettesse di assecondare, in modo ameno, l'improvvisa necessità di prendere la via di Trento.

“Posso dire che sino ad oggi la mia esistenza è stata un viaggio continuo,” pensava. “Il mio studio consiste nel conoscere i costumi di tanti uomini e le loro città, nel contemplare con curiosità nuove terre, alti monti, mari famosi, laghi celebrati, fonti nascoste, fiumi insigni...” “Ulisse, a parte la celebrità delle sue imprese e del suo nome, non errò più a lungo e più lontano” ... “Egli avrebbe potuto vivere in pace, se un desiderio insaziabile di conoscere non lo avesse trascinato su ogni terra e ogni litorale. Una virtù gloriosa e gravosa che procura amore e fama ma non permette mai di riposare.”

In poche ore l'ambiente mutò. Dalla piatta pianura a poco a poco la terra si innalzava, prima dolcemente, poi in modo forte e acuto, in imponenti montagne, e approdarono che già imbruniva all'estremità del fiordo gardesano, in un paesaggio che si era fatto sempre più alpino.

Il giorno dopo, all'alba, il viaggiatore montò un forte destriero e prese una via aspra che si inerpicava su per l'Alpe. Superato un valico si inoltrò, costeggiando prima un lago e poi un torrente, verso il fiume Adige. Giunti al ceruleo fiume dai lenti gorgi, ecco di un gran monte l'orribile scoscendimento! Francesco Petrarca riconobbe subito la terrificante rovina che aveva trovata descritta nella Commedia di Dante, e gli sovvenne di quando, bambino, con il padre pure lui esiliato, aveva incontrato in Arezzo quel poeta fuggiasco.

Immerso in questi ricordi cavalcò verso settentrione, là dove si levano monti ancora più alti, dai quali fianchi sgorgano fonti ruscelli e rigagnoli che gonfiatisi per lo straordinario apporto d'acqua, formano laghi piccoli e grandi, e la terra è soleggiata e ridente. Pur se quel dì, nel preludio d'inverno, Giove, sempre più immusonito, oscuro il cielo di nubi e poi, come per capriccio, lo riempì di copiosi fiocchi.

Sul terreno ormai celato da una coltre ovattata, il viaggiatore raggiunse al galoppo le porte di una bianca e silenziosa Trento.

“Non è forse insita nella natura dell'animo umano la curiosità per l'ignoto? E non è forse necessaria la ragione per tenere a freno questa sete di sapere?” Così pensò, e poi, come risolvendo una sua questione, o ricordando parole, disse a se stesso: “Di pensier in pensier, di monte in monte, mi guida Amor.” E, mentre già la porta della città s'apriva, concluse: -“Per alti monti et per selve aspre trovo qualche riposo”.

## Notarella

“Sono costretto a spingermi in tutta fretta su per l'alpestre Trento” (*ur-geor alpinum raptim penetrare Tridentum*), scriveva Francesco Petrarca ad un amico. La prova, con altre tracce sparse, del suo passaggio. Domenico Rossetti, Arnaldo Foresti, Giuseppe Gerola hanno tentato di indicare con precisione la data e il percorso seguito, forse nel 1345? nel '56?, nel '62? La cronaca, con parti di fantasia, è costruita su frammenti di poesie e lettere di F.P.



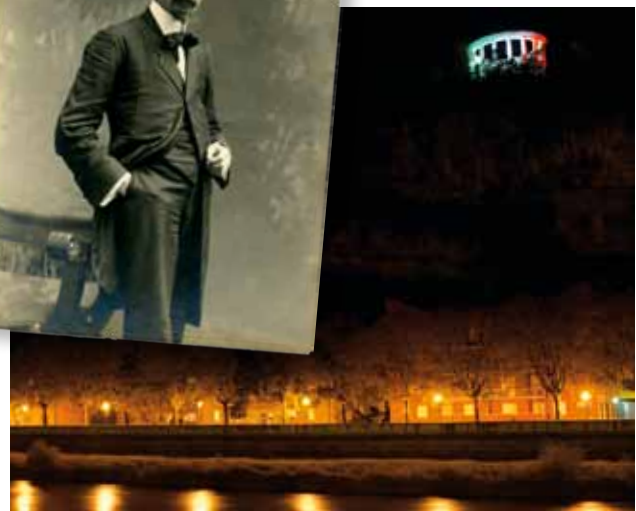
## Un rinnovato allestimento al mausoleo di Cesare Battisti

Il Comune ha realizzato negli ultimi anni importanti interventi di ripristino e valorizzazione del Doss Trento in considerazione della specificità e della peculiarità del sito dal punto di vista storico, archeologico, geologico e naturalistico.

Il 29 ottobre scorso è stato inaugurato un rinnovato allestimento permanente dedicato a Cesare Battisti, con lo scopo di far conoscere, attraverso immagini e testi, le principali tappe della sua vita: la famiglia, la formazione e gli studi, l'impegno politico, gli affetti, la guerra e la condanna a morte.

L'allestimento della mostra permanente, un impianto espositivo sobrio e rispettoso della sacralità del luogo, progettata e allestita dal Servizio Edilizia pubblica, ha visto il coinvolgimento del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili e della Fondazione Museo storico del Trentino, depositaria di tutto l'Archivio Battisti, ricco di documentazione storico-fotografica.

La mostra è visitabile nel normale orario di apertura del Doss Trento, **tutti i giorni dalle 9 alle 19 nel periodo estivo** (ora legale), **dalle 9 alle 16.30 nel periodo invernale** (ora solare).



29

### Per informazioni sulle mostre:

Ufficio Cultura - tel. 0461 884286 - numero verde 800017615 - [www.trentocultura.it](http://www.trentocultura.it)

## Cappella Vantini ospita Luigi Bonazza

Dopo le apprezzate mostre su Francesco Guardi, Michelangelo Pistoletto e Tullio Garbari, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili aprirà nuovamente il 2 dicembre lo spazio espositivo di Cappella Vantini, in via delle Orne 1, con una mostra dedicata all'artista trentino Luigi Bonazza. L'esposizione, realizzata in collaborazione con il Museo

d'arte moderna e contemporanea di Rovereto, è a ingresso gratuito e rimarrà aperta fino al 2 febbraio 2012.

La Cappella Vantini sarà aperta al pubblico nei giorni feriali dalle 13 alle 18, sabato e giorni festivi dalle 10 alle 18; eventuali variazioni di orario verranno comunicate tempestivamente.

# In Biblioteca è arrivato il prestito “fai da te”

## Il nuovo sistema funziona nella sede centrale, in via Roma

Cambia il modo di prendere a prestito i libri in Biblioteca comunale. Almeno nella sede centrale di via Roma dove da qualche settimana è stato attivato l’“autoprestito”.

Il nuovo sistema è basato sulla tecnologia RFID, Radio Frequency Identification. Si tratta di una tecnologia di acquisizione dati e identificazione automatica che viene utilizzata per effettuare con maggiore velocità le più comuni operazioni di gestione dei servizi (ricerca, prestito, restituzione, etc.) nonché per il sistema antitaccheggio.

Chi decide di portare a casa libri e/o dvd, infatti, può come sempre rivolgersi al bancone del prestito, oppure optare per il nuovo sistema “fai da te”, facile da usare e veloce. Basta poggiare il materiale prescelto insieme alla tessera su una delle due postazioni automatiche poste all’ingresso di sala Manzoni o su quella posta nella sezione ragazzi.

30

L’utente potrà stampare e portare a casa una ricevuta relativa al prestito su cui viene indicata la data di restituzione e può visualizzare e stampare la situazione aggiornata dei propri prestiti con relativa data di scadenza. Per utilizzare il nuovo sistema è necessario sostituire la propria tessera della biblioteca con una nuova, dotata di microchip: la nuova tessera renderà, comunque, possibile il prestito nella sua formula classica sia presso tutte



le sedi della Biblioteca comunale sia presso tutte le biblioteche della provincia. Attualmente l’auto-prestito funziona per tutti i libri a scaffale aperto e i dvd, muniti di nuove etichette con microchip, in totale 120mila pubblicazioni. I “vecchi” codici a barre presenti sulla tessera per il prestito e su tutti i libri rimangono comunque utilizzabili. Rimarranno, inoltre, le attuali postazioni di prestito assistito.

Il sistema RFID rappresenta un’importante innovazione che provoca una piccola rivoluzione anche nelle procedure di lavoro: sarà infatti più agevole e veloce la gestione dei servizi e più rapido e costante il lavoro di inventariazione e il controllo delle raccolte. I bibliotecari, che comunque continueranno a svolgere il tradizionale servizio prestito, avranno quindi maggior tempo da dedicare ai frequentatori della biblioteca.





## I Concerti della Domenica

Dal 22 gennaio fino al 18 marzo avrà luogo la 29ª edizione de *I Concerti della Domenica*, rassegna di musica classica intitolata a Giuseppe Mazzeo, promossa dal Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili e realizzata con la collaborazione della Società Filarmonica. Le esecuzioni avranno luogo **ogni domenica alle 10.30 nella sala concerti della Società Filarmonica di via Verdi 30**. L'orario mattutino intende favorire la partecipazione di famiglie con bambini, giovani e anziani che non sempre possono fruire dell'offerta musicale in orario serale. Il biglietto d'ingresso sarà in vendita presso la Filarmonica a 5 euro (intero); per gli studenti il prezzo del biglietto è ridotto a 2 euro.

Ecco il programma completo della manifestazione:

### 22 GENNAIO

Francesca Vicari, violino  
Stefania Neonato, fortepiano  
*W.A. Mozart: Sonate per violino e fortepiano*

### 29 GENNAIO

Trio Dali: Alessia Pallaoro, violino  
Simone Margaroli, clarinetto  
Sayaka Ide, pianoforte  
*Musiche di Milhaud, Stravinski, Khacaturjan, Bartok*

### 5 FEBBRAIO

M.Letizia Grosselli, soprano  
Enrique Ferrer, tenore  
Roberta Ropa, pianoforte  
Bruno Vanzo, voce narrante  
*Duetti d'opera*

### 12 FEBBRAIO

Stefano Guarino, violoncello/pianoforte  
*Musiche di Bach, Debussy, Gershwin, Cassadò, Skryabin*

### 19 FEBBRAIO

Quintetti allievi Classe Musica da Camera  
Conservatorio Bonporti Trento

### 26 FEBBRAIO

Duo Armonico: Fabrizia Dalpiaz, chitarra  
Roberto Caberlotto, fisarmonica  
*Musiche di Vivaldi, Caberlotto, Giuliani, Villa Lobos, Piazzolla*

### 4 MARZO

Massimiliano Rizzoli, contrabbasso  
Laura di Paolo, pianoforte  
*Musiche di Rota, Bottesini*

### 11 MARZO

Ornella Gottardi, traversiere  
Marianna Bisacchi, clavicembalo  
*Musiche della famiglia Bach*

### 18 MARZO

Trio Broz  
*Musiche di Beethoven*

Per informazioni:  
**Ufficio Cultura**  
Tel. 0461 884286  
**numero verde 800017615**  
**www.trentocultura.it**

# Bentornata Torre Civica!



Dopo due anni di lavori, durante i quali la torre, simbolo della città, era “sparita” dietro i ponteggi, eccola tornata finalmente al suo antico splendore.

Già raffigurata dal Dürer alla fine del '400, poggia le sue fondamenta sull'antica porta Veronensis risalente al primo secolo dopo Cristo.



A quell'epoca la torre aveva già raggiunto l'altezza attuale di 43 metri, diventando un elemento caratteristico e inconfondibile dello skyline cittadino.

Storicamente è sempre stata utilizzata come torre campanaria e dell'orologio e ha ospitato anche le prigioni cittadine fino alla metà dell'800.

